



# Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Reach potenziale

519.884

Contenuti censiti

27

Diffusione Extra Web

Ulteriori Riprese online

I link indicati nel presente report sono soggetti ai tempi di archiviazioni/policy di pubblicazione dei singoli editori/testate



Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

mercoledì, 19 novembre 2025

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

19/11/2025	(AGENZIA) ADNKRONOS
SOSTENIBILITA': GREEN DEAL O GREEN CRASH, WORKSHOP SU TRANSIZIONE SOCIALE E AMBIENTALE	
19/11/2025	(AGENZIA) ADNKRONOS
SOSTENIBILITA': GREEN DEAL O GREEN CRASH, WORKSHOP SU TRANSIZIONE SOCIALE E AMBIENTALE (2)	
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	ADNKRONOS.COM
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	ILFOGLIO.IT
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	ILGIORNALE.IT
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	NOTIZIE
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	CINQUE COLONNE MAGAZINE
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	CIVITA
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	DALLA PLATEA - NOTIZIE
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	GIORNALE DITALIA
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	IL FATTO NISSENO
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	IL POPOLANO
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	ILNAPOLIONLINE.COM
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	ISOLA ONLINE 24
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	LA RAGIONE
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	MEDIASUD
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	NARDO NEWS 24
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	OLBIA NOTIZIE
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	PERIODICO DAILY
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	PROFESSIONE LAVORO
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	QUOTIDIANO DI BARI
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale
	QUOTIDIANODIFOGGIA.IT - CULTURA E SPETTACOLI

19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale	RADIO K55 - BREAKING NEWS	28
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale	ROMAGIALLOROSSA - RASSEGNA STAMPA	29
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale	ULTIME NEWS 24	30
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale	WEB MAGAZINE 24	32
19/11/2025	Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale	ZEROUNO TV	34

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.  
I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. Istituzioni: tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. Grandi aziende: le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. Editoria: tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

SOSTENIBILITA': GREEN DEAL O GREEN CRASH, WORKSHOP SU TRANSIZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. (segue) (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

(Agenzia) Adnkronos

SOSTENIBILITA': GREEN DEAL O GREEN CRASH, WORKSHOP SU TRANSIZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

11/19/2025 12:48

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell' Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d' imprese e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell' evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent' anni fa dell' Osservatorio Green Economy di Istud. (segue) (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.





L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati. I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. Istituzioni: tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. Grandi aziende: le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. Editoria: tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

## SOSTENIBILITA': GREEN DEAL O GREEN CRASH, WORKSHOP SU TRANSIZIONE SOCIALE E AMBIENTALE (2)

(Adnkronos) - "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale - afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus - che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali - Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

(Agenzia) Adnkronos

SOSTENIBILITA': GREEN DEAL O GREEN CRASH, WORKSHOP SU TRANSIZIONE SOCIALE E AMBIENTALE (2)

11/19/2025 12:48

(Adnkronos) - "La sostenibilità e l' impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale - afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus - che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell' inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali - Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull' Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell' Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l' efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.



## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Il 26 novembre in diretta streaming Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale - afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus - che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali - Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa.



Adnkronos.com

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale



Osservatorio Green Economy - Annual European Report

**Green Deal o Green Crash?**

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

**26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30**

Evento in diretta live streaming  
Partecipazione gratuita

[iscriviti ora](#) [Clicca qui](#)

11/19/2025 13:59

Il 26 novembre in diretta streaming Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale - afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus - che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio

Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale - afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus - che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali - Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa.



11/19/2025 14:05

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (Adnkronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendead-o-green-crash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale - afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus - che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali - Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of



## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

**Agenzia Adnkronos**

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio

Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale - afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus - che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali - Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa.



Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (Adnkronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-ogreencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggiista e editorialista Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale - afferma Mirella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus - che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Ques... Roma, 19 nov. (Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres

e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei

Notizie

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale



11/19/2025 14:01

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Ques... Roma, 19 nov. (Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres

e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop



---

University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. 



## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione... (Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres

e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network

Cinque Colonne Magazine

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Osservatorio Green Economy - Annual European Report

Green Deal o Green Crash?

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30

Evento in diretta live streaming  
Partecipazione gratuita

iscriviti ora. Clicca qui

11/19/2025 14:32

(Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione... (Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres



---

of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [↗](#)  
[sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Roma, 19 nov. (Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici., Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?, spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio

Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud., La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse., Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa.



Roma, 19 nov. (Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (Adnkronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendead-or-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici, "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud., "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali – Erion Compliance Organization; Massimiliano Braquin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa,



Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Fabrizio Gerolla

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



(Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali – Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres

e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale - afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus - che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali - Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa.



## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

AdnKronos | Mer, 19/11/2025 - 13:55 (Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

Il Fatto Nisseno

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale




Osservatorio Green Economy - Annual European Report

Green Deal o Green Crash?

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30

Evento in diretta live streaming  
Partecipazione gratuita

iscriviti ora, clicca qui

11/19/2025 14:33

AdnKronos | Mer, 19/11/2025 - 13:55 (Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) **LASCIA UN COMMENTO.**



## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Gabriella Calabrese

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. Factory della Comunicazione Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?, spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse. Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilita.webinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita.webinfo@adnkronos.com) (Web Info).



(Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. Factory della Comunicazione "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilita.webinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita.webinfo@adnkronos.com) (Web Info).





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?, spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse. Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilita@adnkronos.com](mailto:sostenibilita@adnkronos.com) (Web Info).

Isola Online 24

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale




Osservatorio Green Economy - Annual European Report

Green Deal o Green Crash?

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30

Evento in diretta live streaming  
Partecipazione gratuita

iscriviti ora. [Clicca qui](#)

11/19/2025 14:28

(Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali – Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilita@adnkronos.com](mailto:sostenibilita@adnkronos.com) (Web Info).



# Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Roma, 19 nov. (Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?, spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse. Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa.





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

(AdnKronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

MediaSud

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale



Osservatorio Green Economy - Annual European Report

Green Deal o Green Crash?

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30

Evento in diretta live streaming  
Partecipazione gratuita

iscriviti ora, clicca qui

11/19/2025 15:06

(AdnKronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Meta Time

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) Redazione.

Nardo News 24

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Osservatorio Green Economy - Annual European Report

Green Deal o Green Crash?

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30

Evento in diretta live streaming  
Partecipazione gratuita

iscriviti ora. Clicca qui

11/19/2025 14:43

Meta Time

(Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali – Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa.





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale'in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici."Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud."La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale - afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus - che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali - Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa.



Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Meta Time

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) [sbtt-tiktok feed=1].

Periodico Daily

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale



Osservatorio Green Economy - Annual European Report

Green Deal o Green Crash?

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30

Evento in diretta live streaming  
Partecipazione gratuita

iscriviti ora. Clicca qui

11/19/2025 14:13

Meta Time

(Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali – Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) [sbtt-tiktok feed=1].





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) Scritto da staff.

Professione Lavoro

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale



Osservatorio Green Economy - Annual European Report

**Green Deal o Green Crash?**

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

**26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30**

Evento in diretta live streaming  
Partecipazione gratuita

[Iscriviti ora. Clicca qui](#)

11/19/2025 15:03

(Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) Scritto da staff.





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greenocrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) Pubblicato il 19 Novembre 2025.

Quotidiano di Bari

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

11/19/2025 14:35

(Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greenocrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali – Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. – [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) Pubblicato il 19 Novembre 2025.





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale'in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greenocrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa.

Quotidianodifoggia.it

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

11/19/2025 14:33

(Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale'in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greenocrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali – Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa.





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

alle (Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?, spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse. Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilita@adnkronos.com](mailto:sostenibilita@adnkronos.com) (Web Info).

Radio K55

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale




Osservatorio Green Economy - Annual European Report

Green Deal o Green Crash?

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30

Evento in diretta live streaming  
Partecipazione gratuita

iscriviti ora. [Clicca qui](#)

11/19/2025 14:24

alle (Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilita@adnkronos.com](mailto:sostenibilita@adnkronos.com) (Web Info).





## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?, spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse. Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilita@adnkronos.com](mailto:sostenibilita@adnkronos.com) (Web Info) FOTO : Credits by Shutterstock.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.



11/19/2025 14:08

(Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa.



## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Redazione Ultimenews

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) Ultimenews24.it è un quotidiano online dove ti tiene informato sulle ultime notizie su attualità, economia, salute, sport e altro ancora.

Ultime News 24

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale



Osservatorio Green Economy - Annual European Report

Green Deal o Green Crash?

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30

Evento in diretta live streaming  
Partecipazione gratuita

iscriviti ora. Clicca qui

11/19/2025 14:16

Redazione Ultimenews

(Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali – Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of





---

Direttore responsabile: Marina Nardone Sede legale: Corso Umberto Maddalena 24 cap 83030 Venticano (AV)  
Quotidiano online e una testata periodica ai sensi del D.L. 7/5/2001 n. 62 Network Contatti Per parlare con la  
redazione: [redazione@mgeditoriale.it](mailto:redazione@mgeditoriale.it) Per la tua pubblicità: [info@mgeditoriale.it](mailto:info@mgeditoriale.it).



## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

(Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere informato iscriviti al nostro Canale Telegram o seguici su Google News Inoltre per





---

supportarci puoi consigliare l'articolo utilizzando uno dei pulsanti qui sotto, se vuoi segnalare un refuso Contattaci  qui.

## Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale

Tempo di Lettura: minuti (Adnkronos) Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) 3 Visualizzazioni.

ZeroUno Tv

Green Deal o Green Crash, workshop su transizione sociale e ambientale



11/19/2025 14:11

Tempo di Lettura: minuti (Adnkronos) – Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati sostiene il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Questo il focus dell'Annual European Report 2025, organizzato da Istud Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, dal titolo 'Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale' in diretta streaming online (AdnKronos tra i media partner) il prossimo mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30 (<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>). Ne discuteranno i numeri uno di alcune imprese, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici. "Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?", spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud. "La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, scuola privata per la formazione manageriale, e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse". Interverranno al workshop Riccardo Bani, presidente di Teon; Danilo Bonato, direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization; Massimiliano Braghin, presidente e Co-Founder Infinityhub Spa, Benefit; Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; Andrea Farinet, docente di Economia e Gestione delle imprese Liuc Università Cattaneo, presidente Socialing Institute; Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants, direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di Abb Electrification Smart Power Division; Paolo Peroni Partner Rödl&Partner; Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di Enoll (European Network of Living Labs), professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite; Roberto Sancinelli, presidente e amministratore delegato di Montello Spa. [sostenibilitawebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilitawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) 3 Visualizzazioni.





ISTRU



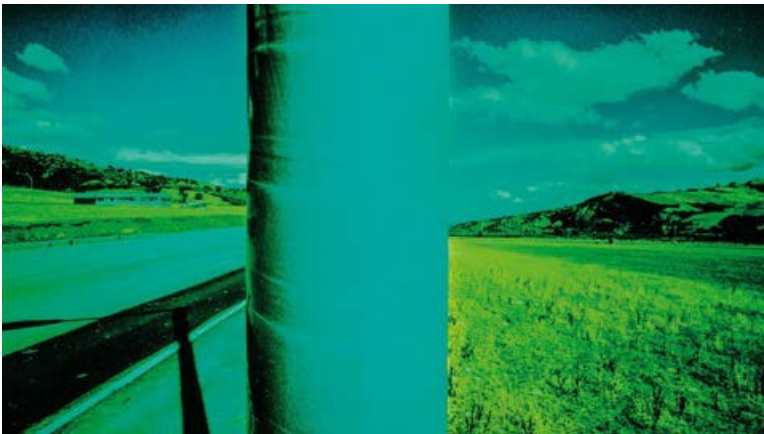
Osservatorio Green Economy – Annual European Report

# **GREEN DEAL O GREEN CRASH?**

**Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale**

Workshop online 26 novembre 2025

## **RASSEGNA STAMPA PRE-EVENTO**



## COFFEE BREAK – LA7 – 25 NOVEMBRE 2025 – Presentazione del Workshop “Green Deal o Green Crash?”

**Osservatorio Green Economy - Annual European Report**

### Green Deal o Green Crash?

**Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale**

**26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30**

Evento in diretta on-line  
Istud live streaming

Partecipazione e iscrizione gratuita sul sito  
<https://www.istud.it/greendead-o-greencrash/>

**Contributors**

**Media Partner**

#### Programma

**LE DIECI DOMANDE CHE SCONVOLGONO IL MONDO GREEN**

1. Il Green Deal è un dazio?
2. Il suicidio dell'Europa: inventandosi la transizione ecologica, ha regalato il dominio alla Cina?
3. Quali soluzioni al caro energia di imprese e famiglie?
4. A quanto una economia del riciclo che sollevi i costi delle bollette?
5. La Ue taglia le emissioni nel 2040 del 90% non sarà ancora un voler fare il passo più lungo della gamba?
6. Caos clima, la nostra terra è caduta in rovina. Decarbonizzare per la neutralità tecnologica?
7. Caldo estremo, siamo sotto a cento coperte. Soltanto gli alberi possono salvare la terra?
8. Le tecnologie tradizionali evolute sono una valida transizione verso il green?
9. Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica?
10. Si possono cambiare le caldaie invece di fermare le auto vecchie in circolazione?

**ORE 9:30 APERTURA DEI LAVORI**

**D.ssa Marella Caramazza**  
Direttore Generale ISTUD Business School e Board Member Cottino Social Impact Campus

**QUESTION TIME**  
Innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale insieme per un futuro equo e possibile?

**Speaker's corner**

**Prof. Valentino Piana**  
Direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di EnoLL (European Network of Living Labs). Professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite

**Dr. Massimiliano Braghini**  
Presidente e Co-Founder Infinitihub S.p.A. Benefit

**Prof. Mario Calderini**  
School of Management del Politecnico di Milano. Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus. Membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale

**Ing. Riccardo Bani**  
Presidente di TEON

**Prof. Andrea Farinet**  
Docente di Economia e Gestione delle imprese - LIUC Università Cattaneo. Presidente Socialing Institute

**Dr. Alessandro Bettarelli**  
Sustainability Leader, ABB Electrification Smart Power Division

**Dr. Roberto Sancinelli**  
Presidente e Amministratore Delegato di Montello S.p.A.

**Avv. Paolo Peroni**  
Partner Ridd & Partner

**Prof. Alessandro Marangoni**  
Althenys Strategic Consultants - Direttore scientifico dell'Irrex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica

**Ing. Danilo Bonato**  
Direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali - Erion Compliance Organization

**Team di coordinamento**

**Maurizio Guandalini**  
Chairman - ISTUD Business School

**Alberto Melgrati**  
ISTUD Business School

**GIOVANNI FLORIS**  
**DOMARTEDÌ**  
**ALLE 21.15**

**LA7 HD**



**Business24**  
La TV del LAVORO

ECONOMIA   LAVORO   ATTUALITA'   POLITICA   AMBIENTE   INTERVISTE   SPORT

PROGRAMMI TV   RADIO

ETERNE   BUSINESS LIFE   L'ESPERTO RISPONDE

CANALE 913 DI SKY   CAST   INFORMAZIONI   CONTATTI

f   @   x   v

,6 -99,40 (-3,21%)   500 S&P 500 6.655,0 -88,50 (-1,31%)   100 US 100 24.701,7 -353,40 (-1,41%)   EUR a USD 1,15855 -0,00 (-0,28%)   TV TradingView

AMBIENTE

# Green Deal o Green Crash? Il convegno in diretta streaming

17 NOVEMBRE 2025  
Redazione Business24tv

AMBIENTE

## Green Deal o Green Crash? Il convegno in diretta streaming

Redazione Business24tv

17 NOVEMBRE 2025



**Imprese, professionisti, docenti universitari, tecnici in prima linea risponderanno alle dieci domande che più sconvolgono il mondo green di oggi**

Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. Molti analisti di

diverse tendenze bocciano l'improvvisazione con cui è stato presentato il Green Deal e gli step di attuazione privi della gradualità necessaria. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati afferma il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Una misurazione e valutazione dell'impatto. Costatare se futuro sostenibile e digitalmente avanzato sono in grado di armonizzare innovazione tecnologica e responsabilità ambientale.

Di tutto questo parleranno **MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE** i numeri uno di alcune imprese, tra le più prestigiose, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici, in prima linea, durante l'Annual European Report 2025, organizzato da ISTUD Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus, Business24tv è tra i media partner, dal titolo **«GREEN DEAL o GREEN CRASH? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale»** in diretta streaming online.

La partecipazione è gratuita, per iscriversi cliccare su <https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>.

*«Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande – spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, **Maurizio Guandalini**, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud –, che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?».*

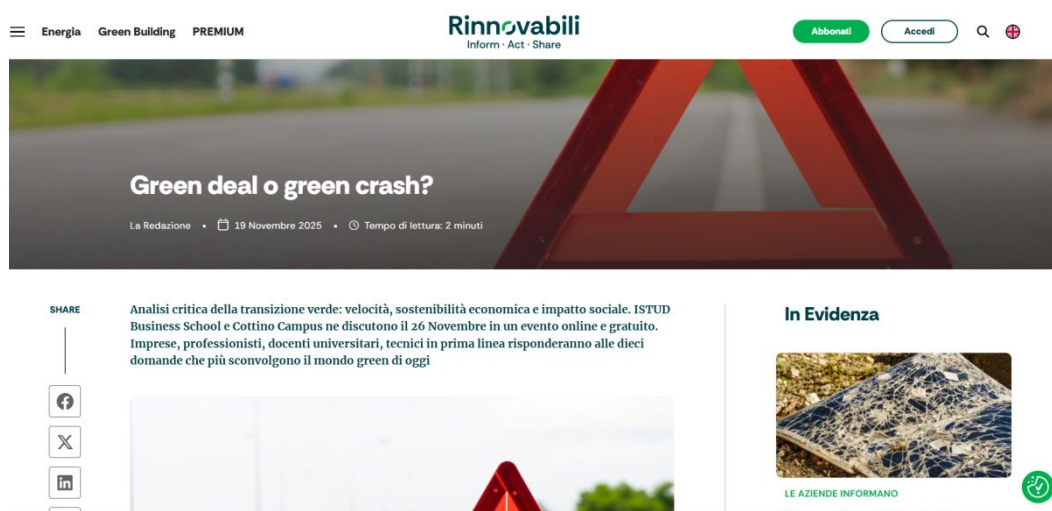
*«La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma **Marella Caramazza**, Direttore Generale di ISTUD Business School la più antica scuola privata per la formazione manageriale e Board Member Cottino Social Impact Campus –, che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse».*

Interverranno al workshop l' **ing. Riccardo Bani**, Presidente di TEON; **ing. Danilo Bonato**, Direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali – Erion Compliance Organization; **dr. Massimiliano Braghin**, Presidente e Co-Founder Infinityhub S.p.A, Benefit; **prof. Mario Calderini**, School of Management del Politecnico di Milano. Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; **prof. Andrea Farinet**, Docente di Economia e Gestione delle imprese – LIUC Università Cattaneo. Presidente Socialing Institute; **prof. Alessandro Marangoni**, Althesys Strategic Consultants – Direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; **dr. Alessandro Bottarelli**, Sustainability Leader di ABB Electrification Smart Power Division; **avv. Paolo Peroni** Partner Rödl & Partner; **prof. Valentino Piana**, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di ENoLL (European Network of Living Labs). Professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite: **dr. Roberto Sancinelli**, Presidente e Amministratore Delegato di Montello S.p.A.

**Il Workshop «GREEN DEAL O GREEN CRASH?», si svolgerà online, MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE, 9.30-12.30. Partecipazione gratuita. Per iscriversi: <https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>**



(Foto di Markus Spiske su Unsplash)



Green Deal o Green Crash? E' aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. Molti analisti di diverse tendenze bocciano l'improvvisazione con cui è stato presentato il Green Deal e gli step di attuazione privi della gradualità necessaria. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati afferma il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Una misurazione e valutazione dell'impatto. Costatare se futuro sostenibile e digitalmente avanzato sono in grado di armonizzare innovazione tecnologica e responsabilità ambientale.

Di tutto questo parleranno **MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE** i numeri uno di alcune imprese, tra le più prestigiose, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici, in prima linea, durante l'Annual European Report 2025, organizzato da ISTUD Business School in collaborazione con Cottino Social Impact Campus – Rinnovabili è tra i media partner –, dal titolo **“GREEN DEAL o GREEN CRASH? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale”** in diretta streaming online. La partecipazione è gratuita, per iscriversi <https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/> ).

*“Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impres e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande – spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, **Maurizio Guandalini**, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud –, che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?”.*

*“La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma **Marella Caramazza**, Direttore Generale di ISTUD Business School la più antica scuola privata per la formazione manageriale e Board Member Cottino Social Impact Campus –, che va ben oltre la compliance e che*

*richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse”.*

Interverranno al workshop l'ing. **Riccardo Bani**, Presidente di TEON; ing. **Danilo Bonato**, Direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali – Erion Compliance Organization; dr. **Massimiliano Braghin**, Presidente e Co-Founder Infinityhub S.p.A, Benefit; **prof. Mario Calderini**, School of Management del Politecnico di Milano. Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; **prof. Andrea Farinet**, Docente di Economia e Gestione delle imprese – LIUC Università Cattaneo. Presidente Socialing Institute; **prof. Alessandro Marangoni**, Althesys Strategic Consultants – Direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; dr. **Alessandro Bottarelli**, Sustainability Leader di ABB Electrification Smart Power Division; avv. **Paolo Peroni** Partner Rödl & Partner; **prof. Valentino Piana**, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di ENoLL (European Network of Living Labs). Professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite: dr. **Roberto Sancinelli**, Presidente e Amministratore Delegato di Montello S.p.A.

Il Workshop “GREEN DEAL O GREEN CRASH?” si svolgerà online, MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE, 9.30-12.30. Partecipazione gratuita. Per iscriversi: <https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>





## MAGAZINE E GUIDA PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA

Green deal o green crash? Il 26 novembre checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

BY: [REDAZIONE](#)

ON: 17 NOVEMBRE 2025

IN: [NAZIONALI](#)

TAGGED: [IMPRESSE SOSTENIBILI](#), [SOSTENIBILITÀ](#)

Green Deal o Green Crash? Aperto il dibattito sulla velocità della svolta verde. Molti analisti di diverse tendenze bocciano l'improvvisazione con cui è stato presentato il Green Deal e gli step di attuazione privi della gradualità necessaria. La formula che salda ripensamenti pubblici e privati afferma il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Una misurazione e valutazione dell'impatto. Costatare se futuro sostenibile e digitalmente avanzato sono in grado di armonizzare innovazione tecnologica e responsabilità ambientale.

Di tutto questo parleranno mercoledì 26 novembre, dalle 9:30 alle 12:30, i numeri uno di alcune imprese, tra le più prestigiose, professionisti, docenti universitari di università italiane e straniere, tecnici, in prima linea, durante l'**Annual European Report 2025**, organizzato da **ISTUD Business School** in collaborazione con Cottino Social Impact Campus – Eco in città è tra i media partner -, dal titolo Green deal o green crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale in diretta streaming. La partecipazione è gratuita, per [iscriversi qui](#).

*Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d'impresa e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande – spiega il chairman dell'evento, saggista e editorialista, Maurizio*

*Guandalini, tra gli ideatori vent'anni fa dell'Osservatorio Green Economy di Istud –. che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?*

*La sostenibilità e l'impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale – afferma Marella Caramazza, Direttore Generale di ISTUD Business School la più antica scuola privata per la formazione manageriale e Board Member Cottino Social Impact Campus – che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell'inclusione e della protezione delle risorse.*

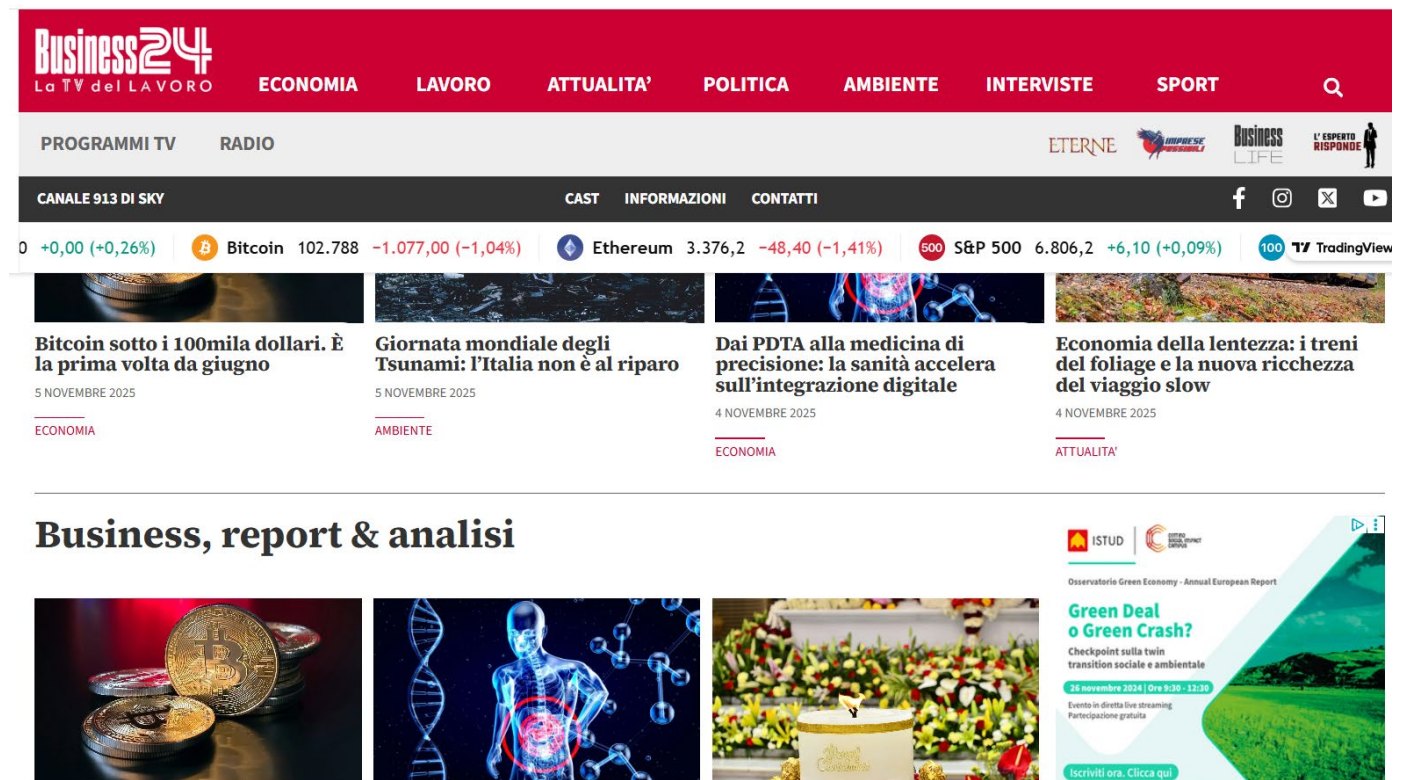
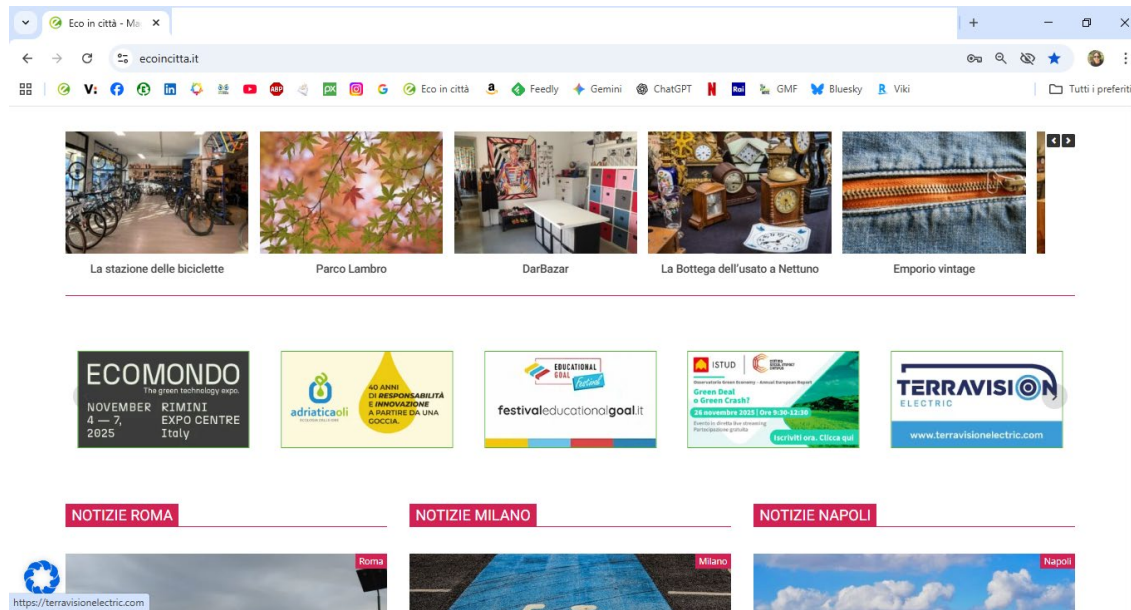
## Green deal o green crash? I relatori

Interverranno al workshop l'ing. Riccardo Bani, Presidente di TEON; ing. Danilo Bonato, Direttore Sviluppo Strategico e Relazioni Istituzionali – Erion Compliance Organization; dr. Massimiliano Braghin, Presidente e Co-Founder Infinityhub S.p.A, Benefit; prof. Mario Calderini, School of Management del Politecnico di Milano, Scientific Advisor Cottino Social Impact Campus, membro del comitato di esperti della Commissione Europea sull'Economia Sociale; prof. Andrea Farinet, Docente di Economia e Gestione delle imprese – LIUC Università Cattaneo. Presidente Socialing Institute.

Il prof. Alessandro Marangoni, Althesys Strategic Consultants – Direttore scientifico dell'Irex, il principale think tank in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica; dr. Alessandro Bottarelli, Sustainability Leader di ABB Electrification Smart Power Division; avv. Paolo Peroni Partner Rödl & Partner; prof. Valentino Piana, direttore Economics Web Institute e Senior Climate Strategist di ENoLL (European Network of Living Labs). Professore associato alla Yonsei University, membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite: dr. Roberto Sancinelli, Presidente e Amministratore Delegato di Montello S.p.A.



## SCREEN SHOT BUSINESS 24-ECO IN CITTA' – ULTIMA BOZZA - RINNOVABILI



Parte domani alle 7 il bonus elettrodomestici. I consumatori potranno richiedere il voucher tramite l'app IO o sul sito [www.bonuselettrodomestici.it](http://www.bonuselettrodomestici.it). Il contributo copre fino al 30% del costo di acquisto di elettrodomestici ad alta efficienza energetica in sostituzione di apparecchiature obsolete, con un massimale di 100 euro per nucleo familiare e 200 euro per le famiglie con Isee inferiore a 25.000 euro. L'obiettivo è favorire il risparmio energetico e il corretto smaltimento dei vecchi apparecchi. Per il 2025 sono stanziati 48,1 milioni di euro. La piattaforma è gestita da PagoPA, mentre Invitalia si occupa dell'istruttoria delle domande.

 **ISTUD**

**COTTINO  
SOCIAL IMPACT  
CAMPUS**

**Osservatorio Green Economy - Annual European Report**  
**Green Deal o Green Crash?**  
Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale  
**26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30**  
Evento in diretta live streaming - Partecipazione gratuita  
[Iscriviti ora. Clicca qui](#)

**EDUCATIONAL  
GOAL** Festival

 **24-29 novembre 2025**

 **Energia** **Green Building** **PREMIUM**

**Rinnovabili**  
Inform · Act · Share

**Abbonati** **Account**  

**SAD: ecco i 25 mld di euro con cui ipotechiamo l'ambiente**  
Il MASE pubblica gli esiti dell'aggiornamento del Catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e le proposte per la progressiva eliminazione  
La Redazione · 4 Novembre 2025

**Robotaxi, Londra è la prima città europea dove si potrà viaggiare senza tassista**  
Nel 2027 arriveranno sulle strade di Londra, i robotaxi di Waymo al termine della sperimentazione che sta iniziando e ha scelto la capitale inglese come prima città...  
Paolo Travisi · 4 Novembre 2025

**Serie K di Maricell, nuovo materiale per il riciclo dei cantieri nautici**  
Maricell al Mets Trade di Amsterdam presenta Serie K, il nuovo materiale sostenibile pensato per ridurre l'impatto ambientale grazie al riciclo degli scarti dei cantieri nautici.  
La Redazione · 4 Novembre 2025

 **ISTUD**

**COTTINO  
SOCIAL IMPACT  
CAMPUS**

**Osservatorio Green Economy - Annual European Report**  
**Green Deal o Green Crash?**  
Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale  
**26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30**  
Evento in diretta live streaming - Partecipazione gratuita  
[Iscriviti ora. Clicca qui](#)



## Dai nostri Partner

Ultimi Articoli



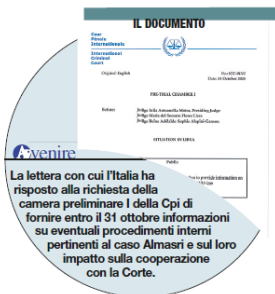
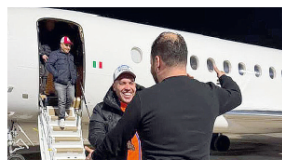




## LA VICENDA

Nella risposta alle giudici dell'Aja, Roma annuncia «una possibile revisione» della legge sulla cooperazione. Intanto le toghe di Roma interpellano la Corte Costituzionale sull'obbligo di intervento del Guardasigilli

# Cpi, dopo Almasri il Governo vuole cambiare le procedure



VINCENZO R. SPAGNOLO  
Roma

C'è un nuovo carteggio fra Roma e l'Aja nel travagliato affare della liberazione del generale libico Almasri, ricercato per crimini contro l'umanità dalla Corte penale internazionale, arrestato a Torino il 19 gennaio ma liberato e ricompagnato a Tripoli con un volo di Stato dopo due giorni, quando erano decise invano 48 ore in attesa che arrivasse il parere del Guardasigilli. È giunta infatti la risposta del Governo alle richieste della Cpi di fornire, entro fine ottobre, ulteriori informazioni. Ed è una risposta che i giudici dell'Aja soppeseranno con attenzione, visto che annuncia fra le righe l'intenzione dell'Italia di mettere mano al

quadro normativo che disciplina la collaborazione con la Corte.

La richiesta dell'Aja. Lo scorso 18 ottobre le tre giudici della camera preliminare l'avevano pur stabilendo che «l'Italia, non eseguendo cor-

**E contro la decisione di non procedere per Mantovano, Nordio e Piantedosi «possibile ricorrere alla Consulta»**

La replica di Roma

Venerdì il Governo ha risposto via mail con una missiva in inglese sottoscritta dall'ambasciatore italiano

nei Paesi Bassi, Augusto Massari. Nel testo, si rappresenta che «l'esperienza maturata con il caso Almasri ha portato l'Italia a rivedere e migliorare le modalità pratiche e le forme giuridiche di comunicazione tra gli organi dello Stato nei casi di ri-

chieste di cooperazione da parte di questa Corte per l'arresto e la consegna di indagati. Di più è allo studio «una possibile revisione della legge 237 del 2012», che regola la cooperazione giudiziaria con la Cpi. Ciò, si assicura, «al fine di ottemperare agli obblighi internazionali», che l'Italia conferma di voler rispettare, ma «nel quadro degli interessi di sicurezza nazionale, nonché della legislazione costituzionale e interna». Ancora, Massari informa la Corte del fatto che, contro la decisione del Parlamento di negare l'autorizzazione a procedere per i ministri della Giustizia e dell'Interno Nordio e Piantedosi e per il sottosegretario Mantovano (assunta nei giorni scorsi con voto dell'Aula della Camera), la magistratura italiana può «sollevare il conflitto di attribuzione di poteri dello Stato dinanzi alla Corte Costituzionale». E comunica che «una seconda indagine collegata al caso Almasri», quella sulla capo di gabinetto della Giustizia, Giusti Bartolotta, «è stata formalizzata dalla Procura di Roma».

La Corte d'appello interpellata la Consulta

Giovedì, la Corte d'Appello romana ha inviato una ordinanza di remissione alla Corte Costituzionale affinché si pronunci sulle procedure di arresto. I giudici chiedono la «Consulta» se non sia più corretto, nel quadro della legge 237, che l'interlocuzione tra la Corte Penale e la Corte avvenga senza l'intermediazione del ministro della Giustizia. Un quesito finito sul tavolo della Corte costituzionale. Quanto alla lettera del Governo, il ministro chiederà attendere qualche giorno per capire quale valutazione ne faranno i giudici dell'Aja.

## Manifestazione contro il corteo del «Blocco», tre fermi a Cagliari

Serata di scontri ieri a Cagliari. Un gruppo di manifestanti antifascisti ha affrontato la Polizia tra via Lanusoli e via Sonnino, in pieno centro cittadino. Gli incidenti sono iniziati quando i militanti hanno tentato di superare il cordone degli agenti schierato a difesa del corteo di Blocco Studentesco, formazione universitaria di estrema destra. Ci sono stati più tentativi, inizialmente respinti con l'aiuto di idranti, poi è partita la carica degli agenti antimotomista. Tre manifestanti sono stati fermati e trasferiti nelle camionette. Un'altra persona, che invece stava filmando il presidio di Blocco Studentesco, è stata identificata dopo alcuni momenti di tensione. La manifestazione di estrema destra, contro l'immigrazione, era aperta da uno striscione con la scritta «Casa mia non è casa tua».

## Busia (Anac): sul Ponte utili nuova gara e garanzie su costi

Per il Ponte sullo Stretto «si poteva fare una nuova gara» e ora per il governo sarebbe meglio «attendere che la Commissione europea si pronunci con una interpretazione della direttiva per avere certezze almeno sul tetto massimo di spesa ammissibile». Il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione Giuseppe Busia contesta il percorso con cui si è giunti all'approvazione del progetto, perché «l'iter scelto certamente porta a non avere chiarezza sui costi, perché si inizia a costruire senza un progetto esecutivo complessivo». Se invece si fosse fatta una nuova gara, «adesso avremmo certamente concluso la gara - sostiene - e probabilmente saremmo in una fase avanzata di progettazione esecutiva, con maggiori garanzie sul costo a carico dello Stato e minori rischi di contenzioso».

## IL CASO IN UNA SEDE DEL PARTITO A PARMA

# L'ira di Crosetto per i cori fascisti: «Gente da cacciare a calci da FdI»

ANGELO PICARIELLO

«I cori fascisti di Parma si commentano da soli. Sono qualcosa che nulla ha a che fare con i Fratelli d'Italia, quelle persone vanno prese a calci e mandate via», così il ministro della Difesa Guido Crosetto, da Napoli, a margine di un'iniziativa elettorale a sostegno del candidato del centrodestra alle regionali Edmondo Cirielli. A Parma, intanto dopo il presidio di protesta indetto venerdì dal collettivo Azione Antifascista nei pressi della sede di Fratelli d'Italia a Parma, dove la sera del 28 ottobre (anniversario della marcia su Roma) un gruppo di giovani ha intonato cori e inni al Duce, è in programma stamattina una nuova manifestazione, davanti al monumento al Partigiano in piazzale della Pace. «Dimostriamo che Par-

ma è, e sarà sempre, antifascista» è lo slogan della manifestazione indetta da Anpi, Cgil, Pd, Rifondazione comunista, Ais, M5s ed alcune associazioni fra cui Libera, Legambiente e Arci. La sede di Parma di Gioventù nazionale è stata commissariata. «Da noi chi sbaglia paga», aveva rivendicato il responsabile organizzativo Giovanni Donzelli. E ora le parole di Crosetto inducono le opposizioni ad accusare ulteriormente Giorgio Meoni per non aver commentato l'accaduto: «Almeno Crosetto dice qualcosa sui fatti di Parma. La presidente Meloni, invece, continua a restare in silenzio. Interviene solo quando deve attaccare l'opposizione, arrivando a definirla peggiora di Hamas, ma quando si tratta di condannare apertamente episodi di apologia del fascismo che si verificano nel suo partito, improvvisamente perde le parole», attacca Angelo Bonelli, co-portavoce di Europa ver-

de. «Eppure basterebbe una condanna chiara, netta e senza ambiguità - aggiunge - Se davvero vuole rappresentare tutti gli italiani, non può tacere di fronte a esponenti del suo partito che offendono la memoria storica e i valori antifascisti su cui si fonda la nostra Costituzione». Interviene anche l'altro leader di Ais, Nicola Fratoianni: «Da quelle parti sono pieni di fascisti. C'è poco da fare. Sono pieni di ciarpane fasciste, di rigurgiti che ogni tanto con qualche frequenza per la verità, saltano fuori. Commissariarli mi pare il minimo sindacale, ma servirebbe forse qualcosa in più: un atto definitivo di rottura, di cesura e di pulizia che invece stenta a venire». Anche Fratoianni accusa Meloni per il silenzio: «C'è sempre un'incertezza a misurarsi con queste cose simili. Fratelli d'Italia dice di aver chiuso definitivamente con questa storia, ma allora si misuri col fatto che evidentemente quello che dicono i suoi dirigenti continua a scontrarsi con l'evidenza, che è assai diversa».

Vede, infine, «un filo nero che lega il principale partito al governo oggi in Italia con la peggiore dittatura di ieri: il segretario di Europa Riccardo Maggi. «Non solo non ne prendono le distanze, ma anzi se ne vantano. Secondo noi - attacca - dovrebbero solo vergognarsene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ISTUD | COTTINO SOCIAL IMPACT CAMPUS

Osservatorio Green Economy - Annual European Report

## Green Deal o Green Crash?

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

Mercoledì 26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30

Partecipazione e iscrizione gratuita sul sito  
<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>

Evento in diretta on-line  
Istud live streaming

### Contributors



### Media Partner



Per informazioni: [istud.it](https://www.istud.it) | Tel. 0323 933801 | E-mail: [info@istud.it](mailto:info@istud.it)

## LA SEPARAZIONE DELLE CARRIERE

# Giustizia, sul referendum primo round tra comitati

Dovrebbe tenersi tra marzo e aprile il referendum confermativo della riforma della giustizia, approvata dal centrodestra. A pochi giorni dal quarto sì alla modifica costituzionale, già corsa alla raccolta delle firme dei comitati (lunedì alla Camera e martedì al Senato). Ma il fatto che l'Anm abbia lanciato la sua campagna elettorale per il No in Cassazione (dove il «sindacato» delle toghe ha la sua sede), ha scatenato le ire dei favorevoli alla separazione delle carriere.

L'Anm è un'associazione di diritto privato con sede all'interno della Suprema Corte di Cassazione. Non sappiamo in base a quale contratto e quale sia il corrispettivo per avere a disposizione tale privilegiata e prestigiosa location, ma riteniamo inappropriato e grave che la stessa sia stata utilizzata per presentare il proprio progetto di un referendum per direno alla legge costituzionale, tuonano infatti Romolo Reboa e Fabio Verna, vicepresidenti nazionali del comitato per il Sì.

Per Enrico Costa di Forza Italia, «i magistrati, come tutti i cittadini, hanno il diritto di esprimersi sulla riforma. Niente qualche dubbio sull'opportunità di costituire un comitato promosso dall'Anm per la propaganda referendaria, perché il comitato è un soggetto politico a tutti gli effetti, e di utilizzare i tribunali come palcoscenico», attacca il deputato di FdI. Critiche che ricalcano quelle del guardasigilli Carlo Nordio espresse al Foglio. «La creazione di un comitato ha sempre un minimo di connotazione politica. Non ho mai detto e non dico che il comitato dell'Anm «sia illegittimo. Penso semmai che è inopportuno nell'interesse della magistratura, perché più la magistratura si espone con delle iniziative che vengono necessariamente interpretate come iniziative politiche, e più

fa cadere la credibilità della sua imparzialità». Ancora, il titolare di via Arenula non si capacita della posizione del Pd, da sempre «garantista» e si dice «sorpreso» dalla posizione di Schlein, che, dice, «non è un grillo anallabato come ne ho sentiti in Aula», ma forse «la sinistra si è dimenticata che questa riforma fa parte della sua storia». Nella stessa intervista il ministro esclude le sue dimissioni se vincerà il No. Tanto meno dovrebbe farlo la premier, secondo il ministro della Difesa Guido Crosetto, per il quale quella sulla separazione delle carriere «non è una riforma Meloni, ma una riforma per la giustizia». Ora, spiega, «il problema è far capire bene» agli elettori «di cosa si sta parlando. Io non penso che questa riforma contenga nulla di negativo». E allora, evita dal campo le menzogne, nessun controllo politico della magistratura, niente pieni poteri. Vogliamo abolire la spartizione correntistica del Csm e ridare

prestigio e indipendenza», dice il presidente dei senatori di Forza Italia, Maurizio Gasparri, che annuncia per martedì il deposito delle firme. Ma anche il centrosinistra si è già mobilitato, anche se non è certo che riesca a unirsi nella battaglia per il No. Ed è stato Matteo Renzi, che su un referendum costituzionale si giocò Palazzo Chigi, a dirlo certo che anche per la premier Meloni vale la stessa scommessa. Per l'ex presidente del Senato Pietro Grasso, il fronte del No dovrà «spiegare che non è una battaglia corporativa, ma costituzionale», a tutela «dell'indipendenza della magistratura». Altro che «una riforma per rendere più giusta la giustizia», dice Bonelli (Ais). Mentre il leader di M5s Giuseppe Conte sintetizza: con la riforma la premier «si preoccupa di rendere intoccabili i politici». (R.d.A.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VERSO IL VOTO

Domenica e lunedì prossimi election day per Puglia, Veneto e Campania. Centrodestra favorito per il dopo Zaia, centrosinistra dato in vantaggio nelle altre due sfide.

Su tutto, però, incombe lo spettro dell'astensionismo

Mattarella vola da Steinmeier: Italia-Germania legame prezioso



I due presidenti a Berlino

Le «spinte repressive» che agitano l'attuale quadro internazionale non offuscano l'amicizia tra Italia e Germania, che resta «un tesoro condiviso» sul quale rilanciare una rete di «diplomazia comunale» sviluppando cooperazione e fiducia nel futuro. Sergio Mattarella incontra a Berlino il presidente tedesco, Frank-Walter Steinmeier, in occasione del premio destinato ai progetti dei comuni italiani gemellati con quelli tedeschi, giunto alla sua terza edizione. Un'opportunità per rinsaldare il legame personale tra i due capi di Stato e mandare un comune messaggio di accoglienza e speranza. «La collaborazione tra Comuni dei due Paesi, unendo le rispettive memorie e aspirazioni dà ai propri concittadini un tangibile esempio dei benefici che derivano dall'apertura al mondo, dalla condivisione», dice Mattarella. Le comunità locali non sono soltanto ambasciatrici dei valori della propria comunità, ma danno vita a un modello ricco di fiducia che ci unisce nella cornice europea. «La Germania deve gratitudine e rispetto ai suoi immigrati italiani - gli ha fatto eco Steinmeier - anche perché all'epoca spesso dovevano affrontare pregiudizi e rifiuto e superare molte difficoltà nella vita quotidiana. Ci è voluto molto tempo prima che il nostro Paese rendesse omaggio alle notevoli conquiste di quelle persone che allora vennero da noi. Ma gli italiani, ha aggiunto prima di ricordare l'anniversario dei 75 anni di relazioni tra i due Paesi il prossimo anno, «hanno contribuito in modo decisivo all'ascesa economica del Paese».

# Regionali d'autunno all'ultimo miglio Schlein suona la carica: «Il Pd è unito»

MATTEO MARCELLI

Lo spettro dell'astensionismo aleggia sull'election day di domenica prossima, quando il tritico Veneto-Puglia-Campania chiuderà l'intensa serie di queste regionali d'autunno. Un rischio per entrambi gli schieramenti è una preoccupazione sentita in particolar modo dal Quirinale. L'allarme di Sergio Mattarella è risuonato per l'ennesima volta solo pochi giorni fa, durante il suo intervento all'assemblea nazionale dell'Anici a Bologna, nel quale ha messo in guardia da una democrazia «a bassa intensità», termometro impietoso di una crescente sfiducia nei confronti della politica. Il trend non conforta: nelle ultime regionali, da settembre, c'è stato un calo di 7 punti e mezzo in Valle d'Aosta, di quasi 10 in Toscana. Solo la Calabria ha visto una flessione di poco più di un punto, ma lì il dato era scivolato già nel 2020 (44,3%).

Cià premesso, in tutte e tre le regioni chiamate alle urne si vote-

rà domenica 23 dalle 7:00 alle 23:00 e lunedì 24 dalle 7:00 alle 15:00. Il risultato, salvo sorprese clamorose, appare piuttosto scontato. Specie per il dopo Zaia in Veneto, dove la conferma del centrodestra è decisamente la quota più bassa su cui scommettere. Le altre due regioni potrebbero forse regalare un po' di suspense, ma è difficile che il centrosinistra possa rischiare. Tuttavia la leader dem, Elly Schlein, non vuole lasciare nulla di intentato e alla parata del leader di centrodestra di venerdì a Napoli, ha risposto ieri chiamando a raccolta i sindaci dem. Sfruttando il raduno dell'Anici li ha riuniti a Bologna per suonare la carica, non solo in vista del prossimo weekend, ma anche per le politiche del 2027: «Abbiamo bisogno del vostro contributo nella sfida che ci porterà al governo del Paese. Tanti amministratori li abbiamo scelti per guidare le coalizioni regionali e per portare la loro esperienza anche al Parlamento Ue», ha blandito. Più tardi, a Venezia, ha cercato di allontanare i malumori intorno alla sua leadership: «Il partito è unito e compatto, tutte le sue candidate e candidati sono in corsa in tutti i collegi».



La segretaria del Pd Elly Schlein all'assemblea degli amministratori locali del partito / Ansa

In Campania l'esito più probabile è la vittoria di Roberto Fico. L'ex presidente della Camera, del M5s, ha sempre riscosso un certo gradimento negli ambienti dem più a sinistra. Più difficile è

stato incassare il lasciapassare di Vincenzo De Luca. Il Pd ha dovuto cedere sulla segreteria regionale, lasciata al figlio del governatore uscente, Piero, ma ora che l'ostacolo è superato la strada di Fico sembra spianata. Sul fronte opposto non c'è il primo venuto, ma un pezzo da novanta, il vicesegretario degli Esteri Edmondo

Cirielli, uomo forte di Fdi, molto vicino a Meloni. Per la sua corsa il leader di coalizione non si sono certo risparmiati, dopo 10 anni di centrosinistra, pur senza farsi grandi illusioni, sembrano convinti di potersela giocare. In Puglia il regno del fronte progressista dura da ancor più tempo, vent'anni, contando il gover-

A Bologna la leader dem riunisce i sindaci del partito anche in vista del campo largo c'è l'eurodeputato dem ed ex sindaco di Bari, Antonio Decaro, tra i campioni di preferenze alle scorse europee. Anche la sua candidatura è stata frutto di un percorso travagliato, proprio per la presenza di Vendola nelle liste per il Consiglio e per quella del presidente in carica Michele Emiliano, che però, alla fine, ha ceduto alle pressioni del Nazareno e ha rinunciato alla sua corsa. Sfidare Luigi Lo-

buono, imprenditore, figura civica, senza esperienze dirette in politica, ma vicino a Forza Italia. La sfida meno eccitante, come detto, è quella veneta. Nel feudo di Zaia, che ha provato in tutti i modi a correre per un terzo mandato e che comunque tirerà il carro da capofila in tutte le provincie, si candida Alberto Stefani, deputato del Carmocoo scelto, o meglio imposto, direttamente da Matteo Salvini, che ne ha annunciato la sfida ancor prima del via libera da parte degli alleati. A sacrificarsi contro di lui c'è Giovanni Manioldo del Pd, già sindaco di Treviso, non molto conosciuto a livello nazionale, ma la lotta sarebbe stata impari per chiunque.

© FOTOGRAFIE CONTRASTO

## ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA DI "PIÙ UNO" A ROMA Campo aperto, non largo Parte il sogno di Ruffini

Circa 600 i partecipanti al Salone delle Colonne all'Eur per il primo appuntamento nazionale dei comitati promossi dall'ex direttore dell'Agenzia delle entrate. «Non siamo un cespuglio, l'obiettivo è un'alleanza riformista»

ANGELO PICARIELLO  
Roma

Il campo largo è in realtà piccolo, con questi livelli di partecipazione al vertice. Ernesto Maria Ruffini scende in campo con la prima assemblea organizzativa dei suoi comitati "Più uno" e propone un «campo aperto», che vada oltre il bacino di utenza dei partiti attuali. Per parlare ai tanti «che non credono più che la politica possa cambiare in meglio la loro vita, perché ha smarrito l'idea di bene comune». Con una destra che «punta sulle paure, dando risposte alla pancia delle persone», più che alla mente o al cuore. Il raggio d'azione indicato è sicuramente il centrosinistra, ma non questo centrosinistra. Al «Salone delle Colonne» all'Eur - capace di poco più di 300 posti, quanti sono i comitati nati sul territorio in questi mesi, mentre fra aderenti e simpatizzanti si contano alla fine circa 600 persone - chi fosse venuto con l'idea di veder nascere un nuovo soggetto politico resterebbe deluso. C'è più Prodi che Renzi, più una nuova alleanza che un nuovo partito, nelle parole dell'ex direttore dell'Agenzia delle entrate: «Non si tratta di aggiungere un altro cespuglio a questo centrosinistra», dice Ruffini, spiegando che l'obiettivo è invece «fare di tutto il centrosinistra una «alleanza riformista». Mentre l'errore dei partiti del cosiddetto «campo largo» è quello di «aver accettato una politica polarizzata, che parla solo ai propri adepti, senza rendersi conto che se la politica viene tenuta in ostaggio delle rispettive «tiltose», con la destra non c'è partita». Per il fondatore dell'Ulivo c'è anche una dedica speciale, con l'ex direttore delle entrate che, nell'evocarla, interrompe un attimo il suo discorso per scattare una foto della folta platea da potergli poi inviare. Come fece Prodi, non si tratta tanto, per Ruffini, di mettere assieme le attuali forze politiche, quanto di riscoprire le culture che hanno fatto la Costituzione: «Serve, come con l'Ulivo, una capacità di sintesi tra forze distanti». Fra le immagini proiettate a tutto schermo c'è quella che ritrae la celebre stretta di mano fra Aldo Moro ed Enrico Berlinguer che è un po' il simbolo della solidarietà nazionale. Dall'assemblea dell'Eur scaturisce quindi non un partito - co-

me detto - ma neanche un nuovo programma, «elenchi della spesa tirati fuori all'ultimo momento», in vista di qualche scadenza elettorale. Il collante è invece costituito da priorità che ruotano tutte su due parole fondamentali della nostra Costituzione: «uguaglianza» e «persona». Ruffini cita fra l'altro la sanità, «con un numero sempre maggiore di poveri e anziani che non possono permettersi le cure»; l'ambiente da salvaguardare; l'Europa da rilanciare «nel solco dei padri fondatori»; il lavoro che manca, «che nega un futuro ai giovani». Tutti valori e priorità che richiedono alla politica una «postura» diversa: «Il nostro obiettivo non è governare, ma perseguire il bene comune», dice Ruffini. Serve allora «un'idea del tutto diversa dal campo largo con dei confini coincidenti con quelli dei partiti esistenti e con i volti degli attuali protagonisti». Piuttosto un «campo aperto» per rimotivare le persone che non vanno più a votare. L'astensionismo è il primo avversario da battere, frutto di una frattura profonda. Tanti si sentono feriti, disillusi, traditi».

Un nuovo centrosinistra che torni a «cercare pazientemente una sintesi tra culture diverse». Non basta andare «alla ricerca di un partito di centro da utilizzare come stampella, che diventa servente/strumentale di qualcuno. Il Pd - scandisce Ruffini - non può delegare a un soggetto esterno il compito di fare il centro, di rappresentare il riformismo. L'elezione del sindaco di New York Zohran Mamdani viene evocata per la «straordinaria partecipazione» che l'ha resa possibile. Mentre da noi «è primario, un grande strumento di partecipazione - sono diventate un'opzione invece della regola, convocate solo se convergono a leader che vorrebbero trasformarle in elezioni plebiscitarie. Ma così non si va lontano», ammonisce Ruffini, parlando di «vocazione minoritaria» del Pd. Fra gli ospiti: l'ex ministro ed ex M5s Vincenzo Spadafora; la vicepresidente del Pd Chiara Gribaudo; il presidente delle Acli Emiliano Manfredonia; il deputato Bruno Tabacchi; il presidente dell'Associazione La Pira, Massimo La Pira; il portavoce dell'Alleanza contro la povertà Antonio Russo. Approva l'intento inclusivo e dialogante del progetto, Manfredonia: «Più uno, mentre la politica attuale sembra puntare al "meno uno"», dice. L'orizzonte temporale indicato è l'avvio della campagna elettorale del 2027, quando ci sarà da sfidare Giorgio Meloni per la conquista di Palazzo Chigi. «Diamoci allora appuntamento in primavera - dice Ruffini nelle conclusioni - per decidere assieme dove portare questo progetto di cambiamento e di governo del Paese e per l'Europa».

© FOTOGRAFIE CONTRASTO



Ernesto Maria Ruffini sul palco della prima Assemblea di «Più uno» / Piccarello



ISTUD



COTTINO SOCIAL IMPACT CAMPUS

Osservatorio Green Economy - Annual European Report

## Green Deal o Green Crash?

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

Mercoledì 26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30

Partecipazione e iscrizione gratuita sul sito  
<https://www.istud.it/greendeal-o-green-crash/>

Evento in diretta on-line  
Istud live streaming

Interverranno tra gli altri: M. Caramazza (ISTUD - Cottino), V. Piana (Economics Web Institute - Yonsei University), A. Farinet (IUC - Università Cattaneo/Socialing Institute), D. Bonato (Enron Compliance Organization), R. Peroni (Rödl & Partner), M. Braghin (Infinityhub), R. Sancinelli (Montello), R. Bani (Teon), A. Bottarelli (ABB), M. Gualandini (Chairman ISTUD), A. Melgrati (ISTUD), M. Calderini (Politecnico Milano - Cottino), A. Marangoni (Althesys Strategic Consultants).

### Contributors



### Media Partner



Per informazioni: [istud.it](mailto:istud.it) | Tel. 0323 933801 | E-mail: [info@istud.it](mailto:info@istud.it)

**CAMPIONI EUROPEI** Leonardo-Thales-Airbus accelerano nella creazione di una costellazione satellitare per le comunicazioni sicure. Un investimento di 10,6 miliardi di euro che punta a mandare in orbita 300 antenne entro il 2030 e vincere la sfida con l'americana Starlink

## Iris non fa spazio a Musk

di Angela Zoppo

**Q**uando gli artefici dell'alleanza tra Airbus, Leonardo e Thales hanno scelto di chiamare il progetto Bromo, come il vulcano dell'isola di Giava, volevano richiamare l'idea di un'energia creatrice al centro di un ecosistema, la stessa che i geologi attribuiscono al cratere indonesiano, uno dei più attivi e fotografati al mondo. Un piano ambizioso fin da quel primo nome e che ora dovrà mantenere sul campo le promesse implicite nel battesimo.

Tra i primi banchi di prova per misurare la forza ci sarà Iris2, il programma con cui l'Unione Europea vuole dotarsi di una costellazione satellitare di comunicazioni sicure ed emanciparsi dal dominio di Starlink, il colosso creato da Elon Musk e cresciuto a velocità esplosiva. In questa fase, mentre la Commissione Europea e l'Agenzia spaziale europea (Esa) definiscono l'architettura tecnica iniziale del sistema,



la presenza dei tre gruppi nei futuri sviluppi di Iris2 è già definita dalla struttura industriale del programma. La concessione, infatti, è stata assegnata da Bruxelles al consorzio SpaceRise, guidato dagli operatori satellitari Ses, Eutelsat e Hispasat. C'è poi un «core team» di fornitori industriali incaricati di supportare lo sviluppo della costellazione.

ne, ed è qui che la futura joint venture si colloca direttamente nella traiettoria operativa della costellazione. Del «core team», infatti, fanno parte Thales Alenia Space, Airbus Defence and Space e Telespazio, cioè le attività spaziali che Airbus, Leonardo e Thales faranno confluire nell'alleanza. Di fatto, quindi, la futura società si troverà già automa-

ticamente integrata nel percorso operativo di Iris2. Vale la pena ricordare che il memorandum d'intesa firmato a fine ottobre 2025 per creare il campione europeo dello spazio prevede di riunire in un'unica entità le attività di settore dei tre gruppi europei, e che l'avvio è previsto nel 2027, una volta ottenute le autorizzazioni di rito da parte

dell'Antitrust Ue. La nuova realtà avrà circa 25 mila dipendenti e parte con ricavi pro-forma pari a 6,5 miliardi di euro. L'integrazione dei rispettivi segmenti spaziali punta a concentrare capacità, ridurre sovrapposizioni e rendere più efficiente la filiera, come hanno spiegato Airbus, Leonardo e Thales. Una struttura di questo tipo, nelle intenzioni dichiarate, può agire come acceleratore per programmi complessi come Iris2, che richiedono un coordinamento stretto tra fornitori e concessionario.

Iris2 - acronimo di Infrastructure for Resilience, Interconnectivity and Security by Satellite - prevede circa 300 satelliti in orbita bassa e media, con l'avvio dei servizi governativi entro il 2030. Il budget complessivo di 10,6 miliardi di euro è strutturato nella forma di partenariato pubblico-privato: 6 miliardi finanziati dall'Ue, 550 milioni dall'Esa, l'Agenzia Spaziale Europea, e oltre 4 miliardi dal settore privato, con ritorni attesi dalla componente commerciale. L'Esa, in base al Contribution

### MF FOCUS

## CMS Spa, l'eccellenza italiana nella sicurezza dei materiali a contatto con gli alimenti

**M**arano sul Panaro Modena novembre 2025 – Garantire la sicurezza dei MOCA (Materiali a Contatto con gli Alimenti) è un imperativo nel settore produttivo italiano. L'azienda CMS Spa, guidata dalla Ceo Elena Salda, non solo rispetta pienamente le normative vigenti (incluse D.Lgs. N. 29/2017 e Regolamento CE 1935/2004), ma si distingue per un approccio proattivo.

L'eccellenza di CMS è sancita dall'adozione rigorosa delle GMP (Good Manufacturing Practices) e, soprattutto, dal conseguimento volontario della certificazione DNV UNI EN ISO 22000:2018.

Il sistema di GMP di CMS è composto da procedure operative documentate e rigorose, con un processo produttivo integrato all'interno di un sistema di sicurezza alimentare di livello internazionale. Sebbene non obbligatoria per tutti i produttori di MOCA, la certificazione ISO 22000 attesta l'adozione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare ai massimi standard internazionali.

Questo approccio lungimirante: minimizza i rischi di contaminazione, assicura che l'intera filiera produttiva operi secondo i protocolli più elevati. Garantisce sistematicamente l'idoneità dei materiali al contatto con gli alimenti. L'impegno di CMS nella conformità e l'ottenimento della ISO 22000 la rendono il partner ideale e imprescindibile per i clienti che esigono non solo alta qualità, ma la massima sicurezza e trasparenza per i materiali MOCA.

[www.gruppocms.com](http://www.gruppocms.com)

Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente focus sono stati forniti dal cliente, che ne garantisce la correttezza e veridicità, a soli fini informativi



Osservatorio Green Economy - Annual European Report

### Green Deal o Green Crash?

Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale

Mercoledì 26 novembre 2025 | Ore 9:30 - 12:30

Partecipazione e iscrizione gratuita sul sito  
<https://www.istud.it/greendeal-o-greencrash/>

Evento in diretta on-line  
Istud live streaming

#### Contributors



#### Media Partner



Per informazioni: [istud.it](http://istud.it) | Tel. 0323 933801 | E-mail: [info@istud.it](mailto:info@istud.it)



EVENTI / 18.11.2025

## Green Deal o Green Crash? Un workshop mette alla prova la transizione



I ghiacciai stanno abbandonando il Caucaso  
di Riccardo Legnoli



Milano prepara il Capodanno blindato



Mobilità agile per la sicurezza: nuovi mezzi per la polizia locale  
di Silvia Natta

Un italiano su due vuole una

# Mercoledì 26 novembre, Istud Business School e Cottino Social Impact Campus hanno organizzato l'Annual European Report 2025, un workshop interamente dedicato a capire l'attualità del Green Deal

Il Green Deal è arrivato a un punto critico. È un tema su cui si è acceso un duro scontro politico. Per questo, mercoledì 26 novembre, **Istud Business School** e **Cottino Social Impact Campus** hanno organizzato l'**Annual European Report 2025**, un workshop interamente dedicato a capire se il Green Deal sia un progetto solido o no. Titolo programmatico: "Green Deal o Green Crash? Checkpoint sulla twin transition sociale e ambientale". Diretta online, partecipazione gratuita, iscrizione obbligatoria.

Il contesto non è dei più tranquilli. Alla stagione degli annunci è seguita quella dei dubbi, alimentati da conflitti geopolitici, lentezze burocratiche e una società che fatica a tenere il passo con i cambiamenti. C'è chi accusa il progetto europeo di aver bruciato le tappe e di non aver dimensionato in modo realistico l'impatto economico su imprese e famiglie. Altri rispondono che rimandare la transizione vuol dire arrendersi all'espansione cinese e condannare l'Europa al declino. È in questo clima che Istud ha scelto di fare ciò che troppo spesso manca: una verifica seria, misurabile, concreta di cosa stia funzionando e cosa invece scricchiola.

A mettere nero su bianco le domande più scomode è Maurizio Guandalini, editorialista e chairman dell'evento, che si muove da oltre vent'anni nell'Osservatorio Green Economy di Istud. Le sue parole fotografano bene lo

spirito del confronto: “Il Green Deal è un dazio? Quali soluzioni al caro energia d’imprese e famiglie? Meglio scegliere un biocarburante della transizione che la costosa auto elettrica? Sono alcune delle dieci domande che sconvolgono il mondo green contemporaneo, alle quali cercheremo di dare risposte. Si potrebbe fare, non si fa, chi lo dovrebbe fare?”.

Il problema, in sostanza, è capire come tenere insieme sostenibilità, competitività e coesione sociale. Una missione che non può essere affidata solo ai regolamenti, ma che richiede un salto culturale: lo ricorda Marella Caramazza, direttore generale di Istud Business School, quando afferma che “La sostenibilità e l’impatto richiedono una trasformazione radicale, profonda e culturale che va ben oltre la compliance e che richiede leadership capaci di integrare i valori del profitto con quelli del rispetto, del riconoscimento reciproco, dell’inclusione e della protezione delle risorse”.

Il parterre riunito per l’occasione è ampiamente rappresentativo: manager, ingegneri, consulenti, economisti, esperti di infrastrutture energetiche e materiali circolari. Persone che la transizione la stanno costruendo. Le loro voci serviranno a dare un’immagine concreta al cambiamento in corso: cosa significa oggi decarbonizzare un’industria energivora, gestire rifiuti complessi, progettare città resilienti, garantire competitività mentre i costi dell’energia ballano?

Il workshop “Green Deal o Green Crash?” - di cui *Ultima Bozza* è tra i media partner – si terrà online, mercoledì 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30. Iscrizioni su: [www.istud.it/greendeal-o-greencrash](http://www.istud.it/greendeal-o-greencrash)



# Il futuro del Green Deal tra economia e sostenibilità

• **Domani in diretta streaming il workshop organizzato dal mantovano Maurizio Guandalini**

Molti analisti di diverse tendenze bocciano l'improvvisazione con cui sono stati presentati dall'Unione europea il Green Deal e gli step di attuazione privi della gradualità necessaria.

## Neutralità climatica

Arrivare, infatti, alla neutralità climatica entro il 2050 appare a tanti un obiettivo irraggiungibile se non pagando un caro prezzo in termini di forza lavoro (entro il 2030 andranno ridotte le emissio-

ni del 55% e questo potrebbe andare a detrimento dell'industria automobilistica di diversi paesi, tra cui l'Italia).

## Innovazione

L'argomento, dunque, sollecita il dibattito sia tra i cittadini comuni che tra gli esperti, tutti d'accordo su una parola: sostenibilità. La formula, infatti, che salda ripensamenti pubblici e privati afferma il principio che la transizione deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e geopolitico. Che vuol dire costare se futuro sostenibile e digitalmente avanzato sono in grado di armonizzare innovazione tecnologica e responsabilità ambientale.

## Pool qualificato

L'occasione per parlarne e fare un bilancio è uno degli ap-

puntamenti più attesi, l'Annual European Report, organizzato dal mantovano, saggista, editorialista dell'Huffington Post e di formiche.net Maurizio Guandalini insieme a ISTUD Business School, la più antica scuola di business privata italiana e Cotino Social Impact Campus. Il workshop si terrà online in diretta streaming domani 26 novembre dalle 9.30 alle 12.30. La partecipazione è gratuita, mentre l'

## La formula

L'Annual European Report è uno degli appuntamenti più attesi per fare il punto sulla transizione verde

Attesi docenti e imprenditori

iscrizione obbligatoria su [www.istud.it/green-deal-o-greencrashi/](http://www.istud.it/green-deal-o-greencrashi/). Diranno la loro un pool qualificato di numeri uno di alcune imprese, tra le più prestigiose, professionisti, docenti universitari, tecnici, protagonisti del Green Deal.

## Alcuni protagonisti

Tra gli altri interverranno Valentiniano Piana, professore alla Yonsei University, direttore Economics Web Institute e membro della task force sulla mobilità delle Nazioni Unite, il professore Andrea Farinet della Liuc - Università Cattaneo e presidente del Socialing Institute e il professore Mario Calderini della School of Management del Politecnico di Milano, membro del comitato di esperti della Commissione europea sull'economia sociale.

